

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii, dei servizi soggetti a canone di manutenzione (Whistleblowing)-rinnovo triennale (2021-2022-2023).



Area: Risorse e sistemi
Settore: Affari legali e generali
Unità Organizzativa: Appalti e Grandi Progetti- 27.S.20

Decreto n. 844

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, modificato con Decreti Rettorali del 17 giugno 2016, n. 588, del 28 novembre 2016, n. 1047 e del 05 aprile 2018, n. 313, ed, in particolare, l'articolo 41;

Visto il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2014 ed emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200;

Visto il Decreto del Rettore del 22 aprile 2015, numero 403, con il quale, tra l'altro, è stato confermato sia per il Rettore che per il Direttore Generale il limite massimo per la assunzione di "impegni di budget" in € 40.000,00, esclusa IVA, "...anche per gli anni successivi, fatte salve eventuali, diverse determinazioni assunte in merito dal Consiglio di Amministrazione...";

Visto il Decreto Legge del 7 maggio 2012, n. 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, n. 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, quest'ultima a sua volta modificata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, comma 130), prevedendo, tra l'altro, che fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (comprese le istituzioni universitarie), **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione** ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Visto il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, con il quale è stato emanato il "Codice dei contratti pubblici" aggiornato con Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, e ulteriormente aggiornato (fino al 31 dicembre 2021) con Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed, in particolare:

➤ l'articolo 36, che stabilisce:

- a) al comma 2, che "...fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture ... di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per e per **servizi e forniture... di importo inferiore a 75.000 euro...**";
- b) al comma 4, che "...Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante **non richiede le garanzie provvisorie** di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93";
- c) al comma 9-bis, che le stazioni appaltanti "...procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo...";

llis

- l'articolo 37, comma 1, il quale prevede che *"...le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti normative di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro..."*;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 51;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., il quale contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, ed, in particolare l'articolo 54-bis introdotto dall'articolo 1, comma 51, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e modificato dalla Legge 12 dicembre 2017, n. 179, recante *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*, il quale prevede:

- al comma 1, che *"... Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione..."*;
- al comma 3, che *"...L'identità del segnalante non può essere rivelata..."*;
- al comma 5, che *"...L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione..."*;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2013, approvato dall'ANAC con Delibera dell'11 settembre 2013, n. 72, ed, in particolare, il paragrafo 3.1.11 il quale dispone che *"...le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di cui all'articolo 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165..."*;

Viste le *"Linee guida in materia di tutela del Dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)"*, adottate con determinazione ANAC del 28 aprile 2015, n. 6, le quali, nel definire i principi di carattere generale cui deve informarsi la procedura di gestione delle segnalazioni di condotte illecite, espressamente prevedono che:

- il *"...procedimento di gestione della segnalazione deve garantire la riservatezza dell'identità del segnalante sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva..."*;
- ai *"...fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche è largamente preferibile a modalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante..."*;

Visti il "Piano per la Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio per il triennio 2015-2017", adottato con Decreto Rettorale del 28 luglio 2015, n. 679, e il "Piano per la Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2016-2018", adottato con Decreto Direttoriale del 28 giugno 2016, n. 608, i quali, in linea con le indicazioni formulate dall'ANAC, come innanzi specificate, hanno previsto la "Segnalazione di eventi, situazioni o condotte illecite e/o illegali e la tutela del c.d. whistleblower, come misura obbligatoria per la prevenzione della corruzione;

Visto il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2017 con il quale è stato autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii, del servizio di attivazione e mantenimento della soluzione applicativa per la gestione delle segnalazioni interne (Whistleblowing), per la durata di tre anni, alla Internet Soluzioni Srl, attualmente ISWEB SpA, con sede legale in Scurcola Marsicana (AQ), alla Via Tiburtina Valeria Km 112,500, P.IVA e C.F. 01722270665;

lll

Vista la nota del 7 ottobre 2020, prot. n. 0017191, con la quale la predetta Società ha trasmesso il preventivo per il rinnovo del suddetto servizio, per il triennio 2021-2022-2023, pari ad € 6.900,00 (seimilanovecento), oltre IVA;

Accertato che la "ISWEB Spa" è abilitata al MePA - Bando denominato "SERVIZI"-Servizi per l'Information & Communication Technology- ed è presente, nel catalogo on line, il Whistleblowing a norma ANAC - Canone di manutenzione per un importo triennale pari ad € 6.900,00, oltre IVA;

Atteso che l'importo dell'affidamento del suddetto servizio di manutenzione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, "Contratti sotto soglia";

Ritenuto opportuno procedere ad affidamento diretto, alla "ISWEB Spa", mediante Ordine Diretto di Acquisto (O.D.A.);

Viste le "Linee Guida n. 3", recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con Delibera Anac n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Atteso che, nell'ambito del predetto affidamento, le funzioni di Responsabile del Procedimento possono essere svolte dal Dott. Alessandro Di Blasi;

Acquisita la dichiarazione di "Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità", resa ai sensi degli articoli 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le "Linee Guida sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.", approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2019, le quali prevedono, nelle more dell'adozione di un Regolamento di Ateneo sulla attività negoziale, fino alla soglia di € 40.000,00, controlli "semplificati" sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del predetto Decreto Legislativo, in deroga a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, non vincolanti, ed in particolare la "...verifica dell'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice dei Contratti, mediante l'acquisizione dei certificati di seguito specificati: DURC, Visura Camerale e Casellario ANAC...";

Considerato che la Stazione Appaltante ha effettuato con esito positivo, le verifiche previste dalle "Linee Guida di Ateneo" per la comprova in capo all'affidatario del possesso dei requisiti di ordine generale;

Attesa la necessità di perfezionare l'affidamento diretto delle predette forniture, mediante O.D.A. sul MePa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., alla "ISWEB Spa";

Atteso che il relativo budget di costo grava sul Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019,

DECRETA

Articolo 1 - Per le motivazioni esposte in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e ss.mm.ii, mediante l'Ordine diretto di Acquisto (ODA) sul Mepa, alla "ISWEB Spa", con sede legale in in Scurcola Marsicana (AQ), alla Via Tiburtina Valeria Km 112,500, P.IVA e C.F. 01722270665, dei servizi soggetti a canone di manutenzione (Whistleblowing)- rinnovo triennale (2021-2022-2023), per un importo pari ad € 6.900,00 (seimilanovecento/00) oltre IVA.

Articolo 2 - L'importo complessivo di € 8.418,00 (ottomilaquattrocentodiciotto/00) è imputato:

- per € 2.806,00 (duemilaottocentosei/00) IVA compresa, PI17-AT3.1, mediante la sua imputazione sulla Voce COAN CA.04.41.05.04, denominata "Altri servizi in appalto", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2020;

- per € 2.806,00 (duemilaottocentosei/00) IVA compresa, PI17-AT3.1, mediante la sua imputazione sulla Voce COAN CA.04.41.05.04, denominata "Altri servizi in appalto", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021;
- per € 2.806,00 (duemilaottocentosei/00) IVA compresa, PI17-AT3.1, mediante la sua imputazione sulla Voce COAN CA.04.41.05.04, denominata "Altri servizi in appalto", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022;

Articolo 3 - Per l'affidamento della fornitura di cui all'articolo 1 del presente Decreto, il Dott. Alessandro Di Blasi è nominato Responsabile del Procedimento.

Benevento, ~~23~~ **NOV. 2020**

Il Direttore Generale
Ing. Gianluca Basile



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE - CICLO PASSIVO

Ai sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si vincola il budget di costo come di seguito specificato:

ESERCIZIO: 2020

Importo complessivo: € 2.806,00

Voce COAN: CA. 04.41.05.04

Progetto - codifica UGOV:

SCRITTURA COAN ANTICIPATA: 9536/2020

Benevento, 20.11.2020

F.to Il Direttore di Ragioneria Dottore Fabio Corsale

